

VERBALE N. 7

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Pascal si è riunito in seduta ordinaria il giorno 5 dicembre alle ore 15.30 nell'Aula Musica presso la sede di Via Brembio, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) **Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2) **Comunicazioni del Dirigente Scolastico**
- 3) **Integrazione del piano annuale delle attività**
- 4) **Alunni stranieri**
- 5) **Attività di recupero**
- 6) **Viaggi d'istruzione**
- 7) **Progetti POF**
- 8) **Deroghe per il calcolo del monte ore di presenza annuali- casi individuali**
- 9) **Installazione reti wireless**
- 10) **Richieste alunni**

Presiede il Dirigente Scolastico Prof. Carlo Firmani. Svolge funzioni di segretario la Prof.ssa De Mattheis. Risultano assenti i Proff.: Arena, Armenia, Atanasi, Bonifazi (supplente Prof. Anglana), Cacciotti, Cardinali, Cocozza, De Angelis, Di Muro, Di Simone, Fransoni, Frascella, Hinna Danesi, Iurlo, Jordaky, Leta, Lucchi, Manganelli, Marchisio, Mariani, Marinucci M., Mastropietro, Migliorati, Nosotti, Ragusa, Rossigno, Rossini, Salvi, Settembrino, Talanas, Turi, Zughetti.

Constatato il numero legale, si passa alla discussione del **punto num 1 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito dell'Istituto. Non essendoci proposte di modifica, il Collegio a maggioranza, con un astenuto

DELIBERA

l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Si procede con il **punto num 2 all'o.d.g.**: il Dirigente, notando l'elevato numero di Docenti assenti alla seduta odierna, fa presente che le assenze, anche se dovute ad impedimenti legittimi, devono essere documentabili e giustificate. Inoltre ricorda a tutti che esistono obblighi di legge, verso i quali riscontra ancora una scarsa consapevolezza da parte di alcuni; è necessario altresì giungere al più presto all'acquisizione di procedure di lavoro condivise e conosciute da tutti. Il Dirigente comunica inoltre al Collegio che, dall'inizio di questo anno scolastico, le Forze dell'Ordine hanno avanzato richiesta di effettuare incontri nel nostro Istituto sulla legalità, a diversi livelli e riguardanti diversi aspetti quali il bullismo, i diritti umani, la contraffazione, la violenza etc. Visti anche i recenti atti vandalici che in questi mesi hanno interessato la nostra scuola, e verso i quali il Dirigente ha sporto denuncia contro ignoti, e visti anche i comportamenti da parte di alcuni studenti che hanno reso necessaria la comminazione di sanzioni disciplinari, ritiene utile l'intervento proposto dalle Forze dell'ordine, ma al contempo crede sia giusto chiedere il parere del Collegio. Il Collegio per alzata di mano esprime parere favorevole. Si propone quindi di organizzare, secondo il calendario e le indicazioni delle Forze dell'ordine, incontri con gli studenti sulle suddette tematiche.

Il Dirigente, pur riconoscendo la non idoneità del Collegio rispetto a questa problematica, comunica che si sta lavorando, con ritmi molto serrati, per arrivare a liquidare parte del FIS dello scorso anno scolastico. La questione sarà affrontata nella sede idonea (RSU), tuttavia si evidenzia che, per forza di cose, il DS è molto impegnato, insieme con la segreteria amministrativa e la DSGA, per arrivare al più presto ad una definizione e ad una

soluzione della questione. Il nostro Istituto in questo momento è un “osservato speciale” da parte dei Revisori dei Conti e non solo. Pur non potendo entrare nello specifico, il DS evidenzia che è necessario garantire la massima trasparenza e la correttezza formale e sostanziale di molte procedure, che sono appunto al vaglio degli organi competenti. Alla luce di quanto espresso nella Legge 165 del 2001, si ricorda che può essere retribuito solo ciò di cui si può produrre dettagliata documentazione ed è per questo che è stata richiesta ai Docenti una dichiarazione dei servizi e delle funzioni svolte nello scorso anno scolastico. Onde evitare, per il futuro, di trovarsi nuovamente in situazioni che potrebbero avere risvolti poco “piacevoli” per l’Istituto, saranno predisposti, al rientro dalla pausa natalizia, modelli di rendicontazione da compilare *in itinere*, al fine di snellire il prossimo anno la procedura di liquidazione del FIS e, allo stesso tempo, garantirne la legittimità.

La discussione procede con il **punto num 3 all’o.d.g.**: il DS ricorda come già nella seduta precedente fosse emerso che, per un mero errore materiale, nel già approvato piano annuale delle attività non fossero stati inseriti i Consigli di Classe del mese di marzo allargati a tutte le componenti, che riguarderanno la rilevazione delle insufficienze del secondo quadrimestre; tali consigli, ove previsto, prevederanno un ulteriore allungamento di trenta minuti per lo svolgimento dei GLHO del secondo periodo. Il Collegio, all’unanimità

DELIBERA

di integrare il piano annuale delle attività con i Consigli di classe del mese di marzo (1 ora totale, 30 minuti componente docente, più 30 minuti in composizione allargata; ulteriori 30 minuti sono previsti unicamente per i GLHO)

Si passa quindi al **punto num.4 all’o.d.g.**: il Dirigente, alla luce della normativa vigente e viste le caratteristiche dell’utenza del nostro Istituto, ritiene indispensabile che il Collegio deliberi dei criteri per l’inserimento nelle classi di alunni stranieri; a tal proposito, quindi, propone i seguenti criteri:

- il minore proveniente dall'estero viene iscritto, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 del D.P.R. n. 394/99).
- gli alunni "comunitari" residenti in Italia, ai sensi del D.P.R. n. 722/1982 sono "iscritti alla classe della scuola dell'obbligo successiva, per numero di anni di studio, a quella frequentata con esito positivo nel paese di provenienza". Tale norma può trovare applicazione anche nei confronti degli alunni provenienti dai paesi extracomunitari.
- ai fini di una corretta iscrizione del minore nelle corrispondenti classi della scuola italiana e per consentire la prosecuzione negli studi, il Dirigente Scolastico con il supporto della FS sull’inclusività, dello Staff di Presidenza e della Segreteria Didattica, effettua l'accertamento della carriera scolastica pregressa dello straniero nel Paese d'origine.
- i minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.
- l'iscrizione con riserva non ne pregiudica la frequenza, né il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione.
- l'assegnazione ad una classe inferiore, ma anche quella superiore e quindi diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tiene conto:
 1. dell'ordinamento di studi del Paese d'origine del richiedente;

2. delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, da verificare a seguito di un colloquio tenuto dai Docenti del consiglio di classe al quale presumibilmente sarà assegnato l'alunno;
3. del corso di studi eventualmente seguito;
4. dell'ultima classe frequentata nel paese di provenienza e della sua corrispondenza con l'ordinamento italiano
5. del titolo di studio eventualmente posseduto (idoneamente certificato).

Il Dirigente chiede al Collegio di esprimersi circa i criteri presentati. Dopo attenta discussione il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

i criteri per l'inserimento degli alunni stranieri, ovvero:

- il Dirigente Scolastico con il supporto della FS sull'Inclusività, dello Staff di Presidenza e della Segreteria Didattica, effettua l'accertamento della carriera scolastica pregressa dello straniero nel Paese d'origine.
- i minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta, come da normativa, sono iscritti con riserva.
- l'iscrizione con riserva non ne pregiudica la frequenza, né il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione.
- l'assegnazione ad una classe inferiore, ma anche a quella superiore e quindi diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tiene conto:
 - dell'ordinamento di studi del Paese d'origine del richiedente;
 - delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da verificare a seguito di un colloquio tenuto dai Docenti del consiglio di classe al quale presumibilmente sarà assegnato l'alunno;
 - del corso di studi eventualmente seguito;
 - dell'ultima classe frequentata nel paese di provenienza e della sua corrispondenza con l'ordinamento italiano
 - del titolo di studio eventualmente posseduto (idoneamente certificato).

Alla luce di quanto appena deliberato, il Dirigente comunica al Collegio che è necessario sanare la posizione dell'alunno Lougnà, frequentante la VF nella sede di Via Brembio. A questo alunno, lo scorso anno, in modo improprio, è stato permesso di frequentare la scuola solo a partire dal mese di marzo, nonostante la famiglia avesse presentato domanda di iscrizione in novembre e nonostante la normativa - il già ricordato Dpr 349/1999 art. 45 - preveda l'iscrizione con riserva, senza però pregiudicare la frequenza.

Per chiarire ulteriormente la situazione, il Dirigente lascia la parola alla Coordinatrice di classe, Prof.ssa Cordischi, la quale precisa che tale alunno, attualmente frequentante la classe quinta del Liceo Scientifico Tecnologico con ottimi risultati, era stato individuato dal consiglio di classe come B.E.S. in quanto alunno straniero e rifugiato politico. Dopo ampio confronto, il Dirigente chiede al Collegio di deliberare la ratifica dell'iscrizione dell'alunno per l'anno 2012/13.

Il Collegio, a maggioranza, con due voti contrari e quindici astenuti

- Visto il DPR n.394 /1999 , art.45
- Visto l'art.1, DL 76 del 15.4.2005 Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
- Visto il "CERTIFICATE DE SCOLARITE' " datato 15 ottobre 2012 in cui il Preside del Liceo di Nkondiok (Camerun) certifica l'iscrizione e la frequenza per l'a.s. 2012/2013

alla classe 1ere C, unito con la traduzione giurata della madre (non iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici) presso il Tribunale ordinario di Roma datata 21/03/2013, che equipara la classe 1ere C alla quarta superiore scientifica e linguistica.

DELIBERA

sanando il mero errore materiale commesso nella redazione del documento di valutazione, in quanto quest'ultimo riportava la nota della frequenza dei 2/3 dell'orario obbligatorio, mentre il DPR 394/1999, art 45, comma 1 prevede esplicitamente che gli alunni stranieri possano essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico, la validità dello scorso anno scolastico, dell'alunno Lougna,

Si passa al **punto num.5 all'o.d.g.**: il Dirigente precisa che, così come previsto dalla CM 92/2007, le indicazioni organizzative sul recupero delle insufficienze dopo gli scrutini di primo periodo saranno approvate dal Consiglio d'Istituto. Nella citata circolare si chiarisce che:

- le attività di recupero devono essere previste per gli studenti che riportino insufficienze negli scrutini intermedi e sono finalizzate al recupero delle carenze in essi rilevati
- gli studenti sono tenuti alla frequenza di tali attività, al termine delle quali devono essere previste verifiche, il cui risultato andrà comunicato dalla scuola alle famiglie
- le attività devono essere svolte e documentate per tutte le discipline.

Il Dirigente propone al Collegio di deliberare:

- ° la previsione dei corsi di recupero a classi aperte (gruppi di studenti dello stesso indirizzo e della stessa classe, ma di sezioni diverse)
- ° le modalità di intervento

Viste l'ormai cronica carenza di finanziamenti e allo stesso tempo la necessità di garantire le attività di recupero per tutte le discipline, il Dirigente propone di:

- istituire una settimana di *pausa didattica*, presumibilmente la settimana successiva agli scrutini del primo periodo, da dedicare al ripasso e al consolidamento. Le attività devono essere documentate sul registro personale del Docente e sul registro di classe, indicando (solo nel registro del docente) i nomi degli studenti che hanno riportato valutazioni non sufficienti ai quali sono rivolte le attività di recupero.

- contestualmente attivare il recupero *in itinere*, da svolgersi attraverso l'assegnazione di specifiche schede di recupero e/o consolidamento per le discipline in cui l'alunno abbia un'insufficienza lieve (cinque) e della durata di tre settimane. Anche questa attività dovrà essere documentata con le modalità di cui sopra

- nei limiti del budget assegnato dal MIUR e tenendo presente che sarà necessario considerare anche gli interventi estivi, attivare dei *corsi* per gli studenti con insufficienze inferiori al 5, tenendo come numero massimo di alunni per ogni corso quello previsto dalla normativa.

- al termine di ogni scrutinio del primo quadrimestre il Coordinatore di classe dovrà tempestivamente segnalare in Vice presidenza, attraverso un modello predisposto, il nominativo degli alunni, la disciplina e il voto riportato nel primo quadrimestre. Sarà predisposto, se non già esistente, un modello per la comunicazione alle famiglie delle insufficienze e delle modalità di intervento.

Il Collegio, analizzate attentamente le proposte del Dirigente, a maggioranza con due voti contrari e due astenuti

DELIBERA

le modalità organizzative e didattiche per gli interventi di recupero da mettere in atto dopo gli scrutini di primo periodo, ovvero:

- a) una settimana di *pausa didattica*, presumibilmente la settimana successiva al termine degli scrutini del primo periodo, da dedicare al ripasso e al consolidamento.

b) attivazione del recupero *in itinere*, per la durata di tre settimane, da svolgersi attraverso l'assegnazione di specifiche schede di recupero e/o consolidamento per le discipline in cui l'alunno abbia un'insufficienza lieve (cinque).

c) documentazione delle attività del punto A e del punto B nel registro di classe e nel registro personale (nel quale saranno riportati i nomi degli studenti con insufficienza e le attività di recupero a loro rivolte)

d) corsi di recupero, da attivare dopo gli scrutini del I quadrimestre, per gli studenti con insufficienze inferiori al 5, anche per classi parallele dello stesso indirizzo o di indirizzo diverso laddove i programmi coincidano, tenendo come numero massimo di alunni per ogni corso quello previsto dalla normativa per la formazione delle classi. L'attivazione del numero di ore dovrà tener conto delle risorse assegnate e sarà necessario considerare anche gli interventi estivi

e) al termine di ogni scrutinio del primo quadrimestre il Coordinatore di classe dovrà tempestivamente segnalare in Vice presidenza, attraverso un modello predisposto, il nominativo degli alunni, la disciplina e il voto riportato nel primo quadrimestre. Sarà predisposto, se non già esistente, un modello per la comunicazione alle famiglie delle insufficienze e delle modalità di intervento.

La discussione si sposta al **punto num.6 all'o.d.g.**: il Dirigente comunica che il Consiglio d'Istituto nella seduta del 29 novembre u.s. ha approvato il Regolamento dei viaggi d'Istruzione; spetta però al Collegio, come previsto dal Regolamento stesso, regolamentare le attività didattiche per gli alunni che non partono. A tal proposito, il Dirigente propone di deliberare le seguenti proposte:

- attività di consolidamento, approfondimento e recupero
- possibilità di effettuare verifiche orali, su richiesta degli alunni
- non effettuazione di verifiche scritte
- non avanzamento del programma disciplinare.

Il Collegio, dopo una ampia riflessione, a maggioranza con un astenuto

DELIBERA

le attività didattiche da svolgere con gli alunni che non parteciperanno ai viaggi d'istruzione, ovvero:

- attività di consolidamento, approfondimento e recupero
- possibilità di effettuare verifiche orali, su richiesta degli alunni
- non effettuazione di verifiche scritte
- non avanzamento del programma disciplinare

Il Collegio approva la richiesta del Dirigente di anticipare il **punto num. 8 all'od.g.**: il Dirigente informa il Collegio che è giunta la richiesta di una deroga sul monte ore per l'alunna Virginia Ciccone della classe 2H della sede di Via dei Robilant per lo svolgimento di attività sportive agonistiche. Come già avvenuto nel Collegio precedente per un caso analogo, il Dirigente propone di deliberare nello stesso modo. Pertanto il Collegio, dopo attenta discussione

DELIBERA

all'unanimità di accogliere la richiesta presentata dall'alunna, con le stesse modalità di quanto deliberato nella seduta del Collegio del 28 ottobre u.s. (punto n. 6 del verbale n.6).

Il Dirigente chiede al Collegio di anticipare anche il **punto num. 9 all'od.g.**; il Collegio approva.

Il Dirigente informa il Collegio che è stato pubblicato il Bando per il finanziamento delle dotazioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di connettività wireless nelle istituzioni scolastiche. Le domande e i progetti dovranno essere presentati entro il 16.dicembre p.v. Il Consiglio d'Istituto ha già deliberato l'adesione nella seduta del 29 novembre u.s.. Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

l'adesione del nostro Istituto al bando in oggetto.

Si ritorna al **punto num. 7 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che è stata raggiunta un'intesa tra le organizzazioni sindacali e il MIUR per un acconto sul FIS, che comunque sarà molto più esiguo rispetto a quello dello scorso anno. Il Dirigente presenta la tabella dei progetti rielaborata e "revisionata" dalla commissione, formata dalla Funzione strumentale per il POF e dai Referenti degli ambiti disciplinari, che ha analizzato tutti i progetti presentati dai Docenti, utilizzando i criteri già deliberati nella seduta del 4 ottobre u.s..

Il Dirigente ricorda che, nel caso il Collegio approvasse tutti i progetti, sarebbe necessario comunque un ulteriore passaggio in Consiglio d'Istituto prima del loro avvio; inoltre precisa che, stante l'incertezza sulla copertura finanziaria, non possono essere assegnate ore ai progetti, in quanto non si ha la sicurezza di poterle retribuire.

L'inizio dei progetti, quindi, sarebbe possibile solo se connesso a nomina di ogni referente di progetto e alla specificazione che il compenso per i diversi Docenti impegnati è da definire in sede di contrattazione integrativa, passaggio che potrebbe implicare anche una sensibile riduzione delle ore previste.

Anche i progetti legati a finanziamenti specifici, come il gruppo sportivo, le aree a rischio, non potranno essere avviati fino all'accertamento delle risorse finanziarie.

In alternativa a questa proposta, il Collegio potrebbe approvare solo alcuni progetti, prevedendo però, anche in questo caso, una clausola legata alla disponibilità finanziaria a carico del FIS.

Nel ribadire che possono partire tutti i progetti a costo zero, come già deliberato nella seduta precedente, il Dirigente propone di assegnare altre settanta ore per l'orientamento e cinquanta ore per il progetto "educazione alla salute".

Interviene la Prof.ssa Ricalzone, Funzione strumentale per l'orientamento, chiedendo la possibilità di dare ore di recupero ai Docenti impegnati nelle giornate di "scuola aperta". Interviene anche la Prof.ssa Tripodi, ricordando che l'orientamento in entrata richiede molte ore perché le nostre due sedi abbracciano un territorio molto vasto.

Per ciò che concerne il recupero delle ore, interviene il Prof. De Leo, proponendo di utilizzare le ore usate per l'orientamento come concessione dei sei giorni di festività soppresse.

Il Dirigente fa presente che le risorse finanziarie saranno sicuramente limitate, e forse per il prossimo anno sarà necessario rivedere le modalità per le attività di orientamento, al fine di abbassare i costi. Inoltre informa il Collegio che sono a disposizione circa mille euro lordi per le ore eccedenti, da dividere tra le due sedi.

Il Collegio, dopo aver analizzato attentamente la questione, all'unanimità

DELIBERA

-l'attivazione di progetti e attività (certificazioni) che non presentano oneri a carico del FIS, ovvero:

- a) Progetto Educazione Stradale Guida Sicura
- b) Giochi della Matematica
- c) Progetto Acquerello
- d) Biblioteca aperta
- e) Comunicazione non violenta;

f) l'attribuzione di altre settanta ore NF al Progetto Orientamento (referente prof.ssa Ricalzone) e cinquanta ore NF al progetto "Educazione alla salute" (referente prof.ssa Monfalchetto).

g) I referenti dei progetti saranno oggetto di nomina da parte della Dirigenza e saranno tenuti alla rendicontazione finale, nelle modalità previste dalla contrattazione integrativa.

Per tutti gli altri progetti il Collegio rimanda l'approvazione, in attesa di notizie più sicure riguardo la copertura finanziaria.

Si continua con il **punto num. 9 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che in questi giorni è giunta la richiesta, da parte degli alunni di entrambe le sedi, di avviare una settimana di co-gestione, come già avvenuto nel passato anno scolastico. Il Dirigente, parlando con i rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto, ha detto che avrebbe portato la questione al Collegio dei Docenti proponendo, dal 16 al 19 dicembre, giornate di didattica alternativa. Non essendo prevista nel POF la possibilità di una didattica alternativa, ma considerando anche che in molte scuole superiori sono già in atto le cosiddette occupazioni, si potrebbe pensare di andare incontro alle richieste degli alunni. Questo, tuttavia, è possibile solo se il Collegio dà la sua disponibilità a collaborare, proponendo attività che comunque abbiano uno spessore culturale e formativo. Se il Collegio si pronunciasse a favore, si ricorda che assolutamente non verrebbe meno l'obbligo di garantire il servizio, con tutte le responsabilità connesse da parte dei Docenti. Inoltre, sempre se il Collegio si esprimesse a favore di tale iniziativa, è necessario che i Docenti diano la disponibilità, secondo il proprio orario, proponendo tematiche, attività o aderendo alle proposte degli alunni. Se il Collegio esprimesse parere favorevole, entro l'11 dicembre i rappresentanti degli studenti dovrebbero presentare un calendario dettagliato delle attività, con le indicazioni riguardanti l'orario giornaliero di ogni attività, il numero degli iscritti e i locali occupati dalle attività. Le attività potranno essere interrotte in qualsiasi momento qualora non fosse garantito il tranquillo svolgimento.

Prende la parola la Prof.ssa Ciancarini, ricordando che lo scorso anno nella sede di Via Brembio le attività svolte dai ragazzi durante la cogestione hanno riguardato quasi esclusivamente la palestra, creando notevoli problemi, in quanto molto spesso c'erano pochi docenti in confronto al numero dei ragazzi; ritiene quindi necessario non far gravare tutta la cogestione solo sulla palestra, ma prevedere anche altre attività. Interviene anche la Prof.ssa Feliciani, ricordando che nella sede di Via dei Robilant la palestra è utilizzata anche dal Liceo Farnesina e quindi non sarebbe possibile svolgere attività sportive per tutto il giorno, e perciò sarà necessario pensare anche ad attività diverse dal torneo sportivo. Il Prof. De Leo ritiene che i nostri alunni non siano ancora pronti per attività diverse dalla visione di un film o da un torneo. Prende la parola la Prof.ssa Sassi, proponendo di spostare la cogestione nella prima settimana di febbraio, in modo da avere più tempo per organizzare le attività e preparare anche un regolamento per le giornate di cogestione. Il Dirigente, accogliendo la proposta della Prof.ssa Sassi, propone al Collegio di esprimersi prima con un voto a favore o contro la cogestione. Nel caso i voti a favore fossero la maggioranza, il Collegio potrebbe votare di nuovo sui tempi dello svolgimento della cogestione: dal 16 al 19 dicembre oppure alla fine del primo periodo. Si procede per alzata di mano alla prima votazione.

Voti a favore della cogestione : diciotto (18)

Voti contrari alla cogestione: ventotto (28)

Astenuti: undici (11)

Non avendo i voti a favore ottenuto la maggioranza, non è necessario procedere alla seconda votazione. Pertanto il Collegio, a maggioranza

DELIBERA

di non concedere giornate di didattica alternativa.

Esaurito l'ordine del giorno, non essendoci ulteriori argomenti, la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il segretario
Prof.ssa Laura De Mattheis

Laura De Mattheis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Firmani

Carlo Firmani